



COMUNE DI AIDOMAGGIORE

PROVINCIA DI ORISTANO

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL LEGNATICO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE.

Approvato con deliberazione C.C. n°22 del 27/9/2013

NORME DI CARATTERE GENERALE

Il presente regolamento disciplina la raccolta di legname.

Con tale regolamento l'Amministrazione comunale intende perseguire la salvaguardia delle risorse ambientali, la tutela dell'assetto del territorio e la promozione di attività economiche sostenibili legate alla valorizzazione e alla fruizione delle risorse naturali. Intende altresì garantire, attraverso la razionalizzazione delle risorse di proprietà comunale, uguali condizioni di accesso a tutti i cittadini residenti.

Tutti i prodotti ottenuti sulla base del diritto dell'uso civico sono **strettamente riservati all'uso familiare dei residenti nel Comune di Aidomaggiore e pertanto è vietata ogni forma di commercializzazione.**

ART. 1 – AMBITO D'APPLICAZIONE

Tutti i terreni di proprietà comunale, inseriti nell'elenco allegato, sono da considerarsi soggetti al godimento degli usi civici, ai sensi delle leggi di settore.

Le funzioni gestionali del patrimonio appartenente al demanio di uso civico sono svolte dall'Amministrazione Comunale.

ART. 2 – TITOLARI DEL DIRITTO DI USO CIVICO

L'esercizio di uso civico sulle proprietà comunali è un diritto riconosciuto a tutti i cittadini residenti, ai sensi del vigente regolamento anagrafico, nel Comune di Aidomaggiore.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere a verifiche anagrafiche qualora emergessero dubbi sulla titolarità dei requisiti richiesti ovvero a campione su un gruppo di richiedenti.

ART. 3 – USO CIVICO DI LEGNATICO

L'uso civico del legnatico è un bene inalienabile dei cittadini residenti nel Comune di Aidomaggiore.

Esso viene gestito ed amministrato dall'Amministrazione Comunale in conformità alle normative vigenti e agli studi di settore in corso.

A tutti i residenti nel territorio comunale è concessa, a titolo gratuito, la possibilità di raccogliere sulle proprietà comunali in località "SU PADRU" la legna secca giacente a terra e il lentischio. Per tale utilizzo deve essere inoltrata apposita istanza mediante modulo messo a disposizione degli Uffici Comunali preposti.

I residenti possono inoltre chiedere, per esigenze del proprio nucleo familiare, l'assegnazione di legnatico ad uso riscaldamento nei terreni comunali "EX ECA" e "Santa Greca", tali assegnazioni sono a titolo oneroso.

Il diritto di legnatico potrà essere esercitato:

- con cadenza annuale e nelle sole zone individuate dall'amministrazione Comunale con apposito atto deliberativo della Giunta comunale, comprese quelle destinate ai tagli multipli di cui ai successivi articoli.

La determinazione dell'Amministrazione Comunale si avvarrà del parere e della collaborazione del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale competente per territorio.

ART. 4 - PERIODO DELLA CAMPAGNA SILVANA

La campagna silvana avrà inizio il 01 ottobre e terminerà il 15 novembre, fatte salve eventuali proroghe per causa di forza maggiore.

Prima dell'apertura delle prenotazioni la Giunta comunale individuerà con appositi atti deliberativi oltre alle aree da destinare al taglio, la quantità di legnatico da assegnare, la rispettiva tariffa da corrispondere nonché il calendario delle prenotazioni e le modalità di individuazione dei lotti.

ART. 5 - PRENOTAZIONE DEI LOTTI

La prenotazione dei lotti sarà consentita a seguito di avviso pubblico predisposto dall'Amministrazione comunale con la deliberazione della Giunta comunale di cui al precedente art. 4. La domanda di prenotazione riporterà la quantità di legname richiesta, entro i limiti stabiliti dall'Amministrazione comunale ai sensi del precedente art. 4, la specie vegetale ed inoltre ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, il richiedente dovrà:

- dichiarare i propri dati anagrafici ed il nucleo familiare di appartenenza;
- dichiarare il luogo di deposito della legna assegnata;
- dichiarare l'esistenza del caminetto o della caldaia a legna all'interno dell'abitazione;
- prestare il consenso all'accesso, nei luoghi di privata dimora, del personale di vigilanza di cui al successivo art. 11, al fine di verificare l'esistenza del caminetto o della caldaia a legna necessari a garantire l'uso del legnatico assegnato per il riscaldamento;
- dichiarare il nominativo di chi eseguirà la raccolta ed il taglio della legna;
- prestare il consenso al controllo del luogo in cui verrà depositata la legna assegnata;
- dichiarare di effettuare il pagamento del corrispettivo entro cinque giorni dalla scadenza del termine fissato per le prenotazioni;
- dare atto di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le norme contenute nel presente regolamento;

ART. 6 – CORRISPETTIVI

Al termine delle prenotazioni sono assegnati cinque giorni per effettuare il pagamento del corrispettivo. Il mancato pagamento dello stesso entro tale termine comporterà la decadenza dall'assegnazione.

ART. 7 – ISTRUTTORIA DOMANDE

Scaduti i termini di cui all'articolo precedente l'ufficio competente provvederà all'istruttoria delle domande ed alla predisposizione ed alla pubblicazione dell'elenco provvisorio dei beneficiari e degli esclusi, secondo la seguente articolazione:

1. l'elenco dei tagli semplici composto dai soggetti in relazione ai quali le operazioni di taglio e raccolta del legname assegnato saranno effettuate personalmente o tramite appartenenti al proprio nucleo familiare o tramite terzo incaricato che eseguirà tali operazioni per un numero massimo di tre assegnatari;

2. l'elenco dei tagli multipli composto dai soggetti in relazione ai quali le operazioni di taglio e raccolta del legname assegnato saranno effettuate da un terzo incaricato che eseguirà tali operazioni per quattro o più di quattro assegnatari.

Nei casi di cui al comma 2 dell'art. 2 del presente regolamento le relative istanze saranno inserite in un apposito elenco e sospese fino alla definizione della procedura di accertamento. La relativa assegnazione sarà consentita nei loro confronti solo al termine della procedura di accertamento e di definizione dei relativi eventuali ricorsi ed in ogni caso a conclusione delle assegnazioni ordinarie.

ART. 8 – RICORSI

Entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'elenco provvisorio chiunque abbia interesse potrà presentare ricorso.

ART. 9 – GRADUATORIA DEFINITIVA ED ASSEGNAZIONE DEI LOTTI

Scaduti i termini di presentazione dei ricorsi e verificati gli stessi, l'ufficio competente provvederà alla predisposizione ed alla pubblicazione dell'elenco definitivo degli assegnatari dei lotti, salva la previsione di cui al comma 3 dell'art. 7 del presente regolamento.

Le assegnazioni saranno effettuate sulla base delle risultanze degli elenchi di cui all'art. 7 del presente regolamento.

I soggetti di cui all'elenco dei tagli multipli saranno dislocati in un'unica area individuata dalla Giunta comunale prima dell'inizio delle prenotazioni.

ART. 10 – TAGLIO DEL LEGNATICO

La raccolta ed il taglio della legna potrà essere eseguita da appartenenti al nucleo familiare assegnatario del lotto o da terzi incaricati. L'eventuale sostituzione dell'incaricato dovrà essere comunicata immediatamente all'ufficio comunale preposto.

Le operazioni consentite e i divieti a cui dovrà attenersi l'assegnatario del lotto sono:

1. Il taglio delle piante da seme e dei polloni dovrà essere effettuato a regola d'arte, ossia con taglio omogeneo eseguito raso terra con arnesi taglienti ed a superficie liscia e inclinata. Non sono consentite operazioni che comportano il danneggiamento della ceppaia ad eccezione del taglio di tramarratura, quando prescritto.

2. E' vietato, senza specifica autorizzazione scritta, il taglio di piante di agrifoglio, ginepro, sughera, biancospino.

3. L'accatastamento del legnativo non dovrà eccedere i quantitativi assegnati.

4. La legna destinata alle fascine non dovrà avere un diametro superiore ai 5 cm.

5. I residui delle lavorazioni (materiali di risulta) dovranno essere allontanati dalle ceppaie e bruciati in appositi spazi liberi.

6. La pulizia del lotto (da rovi, sterpaglie, frasche, bottiglie, lattine, bidoncini, scatolame ecc.)

7. Per le operazioni di esbosco è vietato lo strascico del legname in qualunque forma.

8. Non sarà autorizzato il trasporto contemporaneo della legna inclusa nella catasta e della legna destinata alle fascine per i soggetti incaricati delle operazioni di taglio di più di quattro lotti. Al momento del carico della legna destinata alle fascine dovrà essere presente il personale comunale incaricato.

Qualora non siano state espletate tutte le operazioni, non sarà data l'autorizzazione al trasporto della legna che sarà acquisita dal Comune e posta in vendita ai valori di mercato.

ART. 11 - MISURAZIONE E TRASPORTO

Le operazioni di misurazione avverranno in catasta **a terra** (con il sistema del metro stero precisando che per metro stero si intende l'unità di volume equivalente ad un metro cubo) **oppure sul mezzo di trasporto, purché in tale ultima ipotesi, sia previsto un unico viaggio.**

Per i soggetti inclusi nell'elenco dei tagli multipli, la misurazione potrà anche essere eseguita mediante pesatura.

Le operazioni di misurazione avverranno esclusivamente nei giorni feriali prestabiliti dall'ufficio previa prenotazione presso l'ufficio competente.

Il trasporto della legna sarà consentito previa misurazione della stessa.

Il trasporto dovrà avvenire con mezzi che garantiscano il rigoroso rispetto del sottobosco e della rinnovazione naturale e che consentano l'ispezionabilità e la visibilità del carico.

Il conducente del mezzo adibito al trasporto dovrà recare con sé l'attestazione rilasciata dagli operatori comunali di avvenuta misurazione della legna. Tale attestazione dovrà essere esibita quando ne venga fatta richiesta.

In ogni caso il trasporto della legna da parte di ciascun assegnatario dovrà, salvo comprovate cause di forza maggiore, essere portato a termine nell'arco di ventiquattro ore consecutive dall'avvenuta misurazione.

Al fine di evitare danneggiamenti al piano viario, il trasporto del legname non sarà consentito qualora il terreno si presenti allentato dalla pioggia. In tal caso il personale incaricato non rilascerà l'autorizzazione al trasporto.

Qualora l'assegnatario e l'utilizzatore non abbiano provveduto a mettere in atto tutti i punti su citati non verrà concessa l'autorizzazione al trasporto della legna.

ART. 12 – DESTINAZIONE DEI CESPITI

L'Amministrazione comunale, provvede ad accantonare la quota degli introiti della vendita dei lotti di legname, per l'attuazione di progetti di miglioramento del patrimonio boschivo (costruzione di piste e assestamento della viabilità).

ART. 13 - AUTORITÀ DI VIGILANZA

Il Vigile Urbano, il personale incaricato dall'Amministrazione Comunale, il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale sono tenuti a far osservare quanto disposto nel presente regolamento.

ART. 14 – ARBITRATO

Eventuali contenziosi riguardanti l'interpretazione o l'applicazione del presente regolamento saranno decisi da un collegio arbitrale.

Il collegio sarà composto da tre arbitri di cui uno nominato dall'assegnatario ricorrente, uno dalla Giunta comunale ed il terzo, che fungerà da presidente del collegio, su designazione dei primi due. Il Collegio deciderà secondo regolamento ed equità. La decisione sarà inappellabile.

ART. 15 – CAUZIONI

L'autorizzazione è subordinata al preventivo versamento di una cauzione a garanzia di eventuali danni, presso l'ufficio tecnico di €50,00 (Cinquanta,00). La cauzione sarà restituita previo accertamento dell'ufficio tecnico sullo stato dei luoghi.